

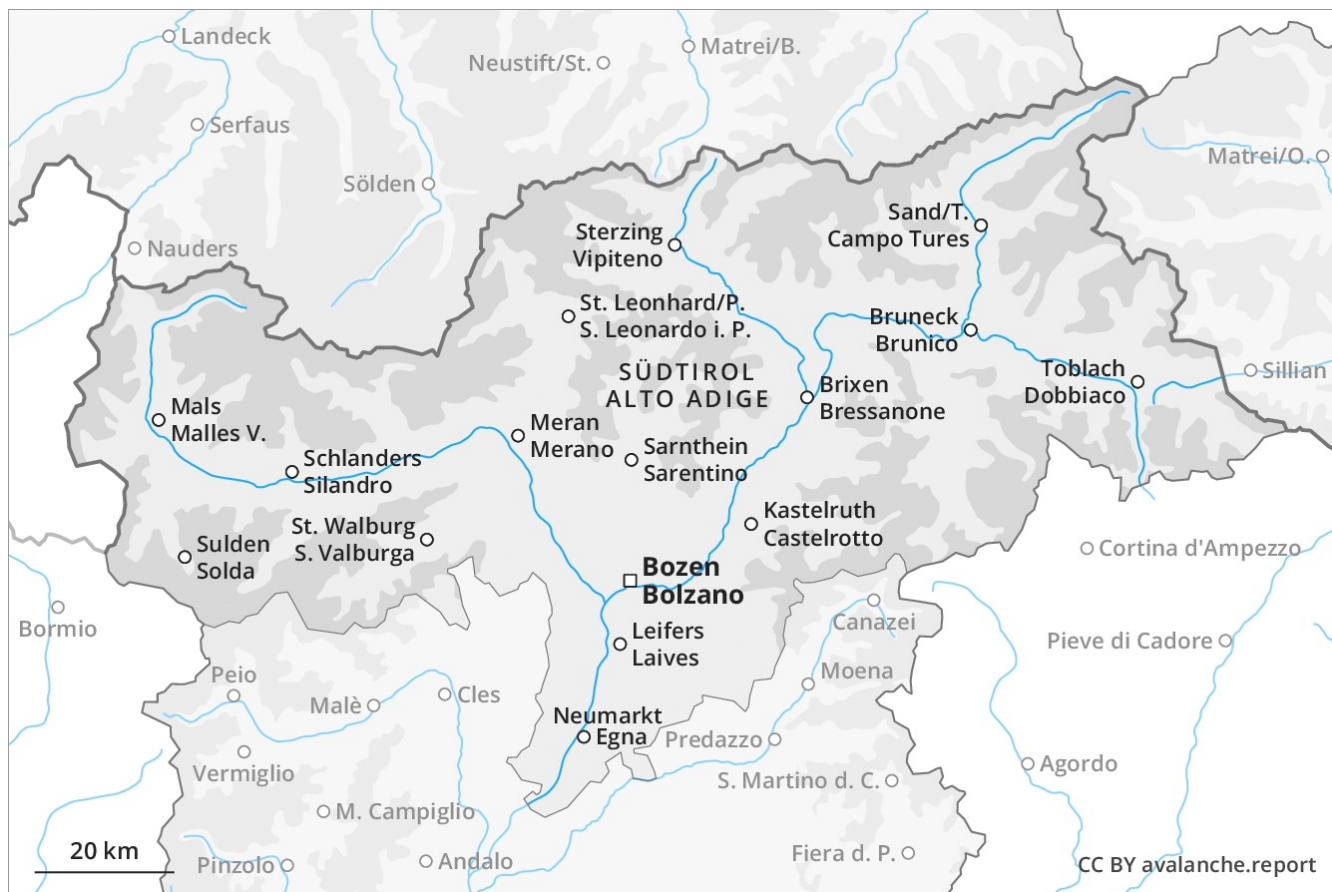
Previsione Valanghe

Mercoledì 20.03.2019

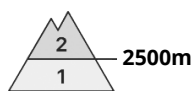
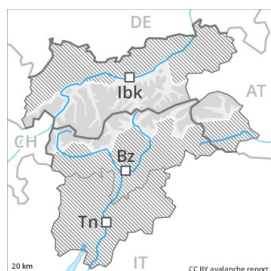
Publicato il 19.03.2019 alle ore 17:11



Valanghe.report



Grado Pericolo Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 21.03.2019



Neve ventata



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono favorevoli in molte regioni. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est ad alta quota e in alta montagna. I nuovi accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà leggermente soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

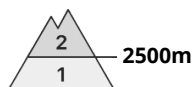
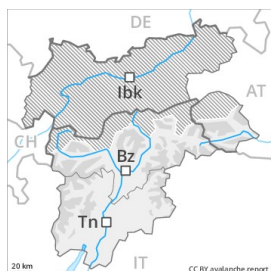
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2500 m circa. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Calo del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 21.03.2019



Neve ventata



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono favorevoli in molte regioni. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est ad alta quota e in alta montagna. I nuovi accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà leggermente soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2500 m circa. Il manto di neve vecchia è umido alle quote di bassa e media montagna. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Calo del pericolo di valanghe asciutte.